

PER I DIRITTI

associazione di promozione sociale

I FRUTTI DEL CARCERE 2016

4^a Edizione

L'associazione di promozione sociale PER I DIRITTI intende organizzare sabato 11 giugno 2016 a Milano, alla Loggia dei Mercanti, "I Frutti del Carcere", l'iniziativa dedicata all'economia carceraria giunta oramai alla 4^o edizione. L'esposizione ha l'obiettivo di dare visibilità ai progetti lavorativi esistenti all'interno degli istituti penitenziari, con un'attenzione particolare a quelli della Lombardia, ma coinvolgendo anche altre regioni italiane. In sintesi, una vetrina di quanto viene prodotto dai detenuti e al tempo stesso un'occasione per conoscere la dimensione umana di chi, attraverso percorsi lavorativi e formativi, cerca di riacquistare fiducia nelle proprie capacità e prepararsi a ritrovare un posto nella società.

Parallelamente all'esposizione dei prodotti, tutte le edizioni hanno ospitato momenti di incontro e di approfondimento su tematiche legate al lavoro e alla realtà delle persone ristrette:

- lavoro all'interno del carcere e reinserimento all'esterno, una volta scontata la pena;
- lavoro offerto da aziende disponibili a investire in attività negli istituti di reclusione;
- riflessioni sulle possibili alternative alla detenzione.

Tra i relatori delle precedenti edizioni ricordiamo, tra gli altri, Lucia Castellano, Consigliera regionale lombarda e Vicepresidente della "Commissione speciale situazione carceraria in Lombardia", Massimo Parisi, Direttore del carcere di Bollate, Giovanna Di Rosa, Magistrata di sorveglianza del Tribunale di Milano, Alessandra Naldi, Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Milano, Stefano Anastasia, co-fondatore dell'associazione Antigone. Gli incontri hanno visto la partecipazione di detenuti che, accanto ai relatori ufficiali, hanno portato la propria testimonianza diretta sui vari temi affrontati.

L'importanza del lavoro dentro e fuori le mura del carcere è dunque il tema di fondo del progetto. Strumento di reinserimento e di riscatto per chi vive una condizione di detenzione, il lavoro è il canale che permette di stabilire un ponte con "chi sta fuori". Portarne all'esterno i frutti significa far conoscere all'opinione pubblica il valore positivo e la potenzialità dell'economia carceraria, creare un contatto diretto tra i cittadini e la realtà delle persone ristrette, troppo spesso ignorata o schermata da pregiudizi.

L'iniziativa "I Frutti del Carcere" è nata nel 2013 dalla collaborazione tra due comitati cittadini. A questi si è unita nell'organizzazione la cooperativa sociale La Cordata, che ha ospitato le prime due edizioni in via San Vittore 49 a Milano.

Forti di un'esperienza ormai consolidata, i due comitati promotori si sono costituiti nel 2015 nell'associazione PER I DIRITTI e hanno realizzato la terza edizione in un luogo pubblico di grande visibilità, la Loggia Dei Mercanti, messa a disposizione con massima disponibilità e a titolo gratuito dall'ANPI Provinciale, così da raggiungere e sensibilizzare il più possibile la cittadinanza su un tema di così grande valenza sociale.

Per quanto riguarda l'esposizione, l'iniziativa 2016 manterrà sostanzialmente la fisionomia degli anni precedenti. Parteciperanno una trentina di espositori: laboratori di prodotti alimentari e artigianali realizzati con particolare attenzione alla qualità, e cooperative di servizi che, quanto a professionalità, sono in grado di competere senza problemi con i concorrenti presenti sul mercato. Individuare un ampio numero di realtà produttive ha implicato un intenso lavoro di presa di contatti, spesso facilitati dalle stesse direzioni carcerarie e dalla collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia.

La parte dedicata agli incontri prevede quest'anno confronti a più voci a partire dai temi degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale che, su mandato del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, hanno coinvolto 200 tra esperti e operatori del settore, docenti universitari, rappresentanti del volontariato, ricercatori, ecc., riuniti per definire un nuovo modello di esecuzione penale e una migliore fisionomia del carcere.

Alcuni dei temi trattati nei 18 tavoli di lavoro riteniamo debbano essere conosciuti e diventare oggetto di riflessione, all'interno della società – a maggior ragione a Milano che ospita ben quattro carceri – per le loro implicazioni sui piani della sicurezza collettiva e della possibilità per chi ha sbagliato di reinserirsi nel contesto sociale senza commettere altri reati. Per ottenere questo risultato non basta la privazione della libertà: occorre fornire concrete occasioni di trasformare la pena in responsabilità.

Il carcere è una realtà che non riguarda solo chi vi è ristretto, chi vi opera, chi ne stabilisce le regole. Riguarda tutti perché è lo specchio che ci rimanda le contraddizioni della società; basta vedere come è mutata nel tempo la popolazione detenuta.

I temi e i relatori sono in via di definizione, ma non mancheranno: lavoro, istruzione e cultura, responsabilità individuale, misure alternative alla detenzione.

PER I DIRITTI ha ottenuto la fattiva collaborazione di Comune di Milano, ANPI, Camera Penale, Ordine degli Avvocati, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Fondazione Cariplo, alcune università milanesi, Expoincittà.

La manifestazione, che ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio del Comune di Milano, si svolgerà sabato 11 giugno 2016 alla la Loggia dei Mercanti.

Associazione "Per i diritti"

Milano, aprile 2016